Siracusa. Porto turistico Spero, tutti i dubbi di Lealtà e Condivisione

La società Spero ha annunciato di voler ripresentare il suo primo progetto di porto turistico. E da Lealtà e Condivisione parte un primo avviso: “imboccata la strada sbagliata”, dice il presidente del movimento politico, Ezio Guglielmino.
“Vogliamo che Siracusa abbia un suo porto turistico, perché è nell’interesse strategico ed irrinunciabile della città. Ma quello annunciato dalla Spero è lo stesso progetto contestato nel 2011 dalla Sovrintendenza e sul quale la società è stata stoppata in tutti i ricorsi presentati sia al Tar che al Cga. Un progetto totalmente irrealizzabile – argomentano da L&C – come la Spero sa perfettamente, perché prevede il seppellimento di 32 mila metri quadrati di mare, fra cui un’enorme isola di cemento di 24 mila metri quadrati, più grande di 3 campi di calcio di serie A, e collegata con due strade alla terraferma. E su quest’isola la costruzione, in mezzo al porto grande, di tre palazzine per oltre 14.000 metri cubi, più un quarto edificio sulla costa, per un totale di circa 19.000 metri cubi. Una gigantesca speculazione destinata a nuova e certissima bocciatura”.
Lealtà e Condivisione parla anche di “insistenza” della Spero difficile da capire, “soprattutto se si considera che già nel 2014 la stessa Spero aveva presentato una seconda proposta, profondamente modificativa della prima, con un disegno che rinunciava a cementificare il mare e prevedeva edifici meno voluminosi. Proposta formalmente esaminata in Conferenza dei servizi e che la Sovrintendenza aveva invitato a sviluppare, dichiarando ufficialmente la sua disponibilità a seguirne la progettazione passo passo, giorno dopo giorno. Su questo secondo progetto la Spero incontrerebbe il plauso di una città che aspetta il porto turistico”.

Il sospetto del movimento politico è che “la Spero non abbia in realtà alcuna intenzione di costruire il porto turistico e che la riproposizione del vecchio progetto abbia, a dispetto di quanto dichiarato, altri fini. Di sicuro c’è invece il tono minaccioso con cui l’annuncio è stato accompagnato, attraverso la messa all’indice di quei funzionari, con nomi e cognomi, che facendo il loro dovere avrebbero intralciato i programmi della Spero. Un metodo incivile su cui invitiamo Vittorio Pianese, presidente della Spero, a recedere e scusarsi”.

Siracusa. Il Riesame conferma il sequestro del centro commerciale di Epipoli

Il Riesame ha confermato il sequestro del centro commerciale Open Land. Respinta la richiesta che era stata avanzata dai legali della proprietà, che mirava in primo luogo alla revoca del provvedimento o, in subordine, alla riduzione a poche unità immobiliari del sequestro.
Fino alla conclusione del processo per le presunte truffe ai danni dei titolari delle imprese che hanno costruito il centro commerciale, quella struttura rimarrà pertanto sotto sequestro cautelare. Toccherà al giudice monocratico pronunciarsi sulla eventuale richiesta di confisca del bene, per poter risarcire le parti civili che si sono costituite in giudizio. Il valore del centro è stato stimato in oltre 35 milioni di euro dai consulenti tecnici della Procura e dalla Guardia di Finanza.
In corso al Tribunale di Siracusa i processi per bancarotta fraudolenta e per le presunte truffe ai danni dei titolari delle aziende che hanno lavorato alla costruzione del centro commerciale.

Priolo. Omicidio Boscarino, arresto e sequestro beni per Fabio De Simone

Agenti del commissariato di Priolo Gargallo hanno arrestato il 44enne Fabio De Simone. A suo carico emessa un'ordinanza del gip di Siracusa, con contestuale sequestro preventivo dell'immobile in costruzione destinato ad abitazione.
La misura cautelare della custodia in carcere scaturisce dalle indagini sull'omicidio di Alessio Boscarino. L'Autorità Giudiziaria ha rilevato la sussistenza di gravi indizi di colpevolezza del reato di estorsione, posto in essere tra ottobrebe novembre 2016 ai danni della madre della vittima, deceduto nel dicembre di quell'anno perché caduto in un agguato dei fratelli Christian e Roberto De Simone e di Davide Greco, che lo hanno ucciso a colpi di arma da fuoco e per la cui condotta hanno riportato una condotta in primo grado all'ergastolo.
Come emerso dagli atti di indagine, i fatti sono scaturiti dal contrasto tra i componenti della famiglia De Simone e Boscarino; in particolare, la perdita di un grosso quantitativo di droga sequestrata dalle forze dell'ordine ha costituito l'antefatto dal quale sono derivate dapprima le richieste estorsive e successivamente l'omicidio.
La madre di Alessio Boscarino sarebbe stata costretta da Fabio De Simone a corrispondere la somma di 5.5000 euro quale risarcimento per il sequestro della droga, reato per il quale è stata adottata nei suoi confronti l'odierna misura cautelare.
Il sequestro preventivo dei beni è stato disposto per violazione dei sigilli, furto aggravato di beni destinati a

pubblica utilità, intestazione fittizia di immobile, abusivismo edilizio.

Siracusa. Le furbate (scoperte) di chi prova ad ingannare la bilancia dei centri di raccolta

Il campionario potrebbe essere molto più lungo ma bastano tre episodi (recenti) per farsi una idea della "creatività" siracusana. Pur di risparmiare qualcosina sulla Tari, attraverso il sistema della pesatura, c'è chi prova a "barare" sul conferimento differenziato nei centri comunali di raccolta, ricorrendo a bizzarre trovate.
Come nel caso di un signore che si era presentato con un cartone pieno di oggetti in plastica, pronto per essere pesato. Qualcosa, nel vedere i chili segnalati, non ha convinto l'addetto alla pesa che ha deciso di verificare trovando – non senza sorpresa -due ferri da stiro in fondo al cartone, sotto i pezzi in plastica.
C'è stato poi chi ha pensato bene di "aumentare" il peso della carta raccolta e pronta per la pesatura inumidendola. Ma la "furbata" che vanta il maggior numero di imitazioni è quello delle bottiglie di plastica riempite fino all'orlo di acqua, mischiate a quelle già schiacciate. Sembrano vuote ad un primo sguardo, con la differenza che pesano molto di più perchè – appunto – piene d'acqua.
Per la cronaca, i tentativi "geniali" non sono andati a buon fine. Conferendo correttamente nei centri comunali di raccolta, è possibile ottenere uno sconto sulla parte

variabile della Tari proporzionato alle soglie (in chili) raggiunte.

Siracusa. Imbrattate le mura Dionigiane, a lavoro i restauratori del parco archeologico

Restauratori del parco archeologico di Siracusa a lavoro questa mattina su di un tratto delle mura Dionigiane. Una mano anonima ha sfregiato le storiche vestigia con della vernice spray per una scritta definita “vergognosa” dal direttore del parco, Calogero Rizzuto. L’intervento è in corso. Il primo tentativo, con gel, non è andato a buon fine. La scelta è quindi, adesso, ricaduta sulla micro sabbiatrice.
La cinta muraria a difesa della città fatta erigere dal tiranno Dionisio I di Siracusa, tra il 402 a.C. e il 397 a.C.. Cingeva completamente l’antica pois, per un perimetro di ben 21 km e si riunivano nel punto più alto in corrispondenza del Castello Eurialo. Le mura sono da considerarsi le più estese del mondo classico, superando persino le Mura Aureliane di Roma.

Siracusa. Asili nido comunali, Vinci: “si deve garantire la regolare riapertura”

La consigliere comunale di Siracusa, Cetty Vinci, ha presentato un’interrogazione per sapere se rispondono a verità le notizie riguardo la mancata regolare apertura degli asili nido nel prossimo mese di settembre.
“In una fase storica in cui, giustamente, viene evidenziata la necessità di sostenere la famiglia e la natalità – rileva Cetty Vinci – è incredibile come il Comune di Siracusa, che pure ha fruito negli ultimi anni di ingenti finanziamenti statali proprio per incrementare l’attività degli asili nido, non riesca a garantire la regolare apertura di tali strutture. Le famiglie devono poter programmare per tempo – conclude la Vinci – ed è indispensabile che gli asili nido pubblici rispettino quindi i tempi di apertura previsti non solo dalle normative nazionali e regionali ma anche dal buonsenso, che impedisce di considerare i bambini come “pacchi” che possono essere spostati nel corso dell’anno da una struttura educativa all’altra”.

Siracusa. Rifiuti in fiamme dentro un’area di cantiere,

fumo nero ma nessun danno

Un pennacchio di fumo nero si è levato questa mattina sul cielo di Ortigia, visibile nitidamente anche dallo Sbarcadero. I vigili del Fuoco si sono subito recati sul posto, nei pressi del molo Sant'Antonio, vicino alla Polizia di Frontiera.
All'arrivo, il fuoco era già stato domato da alcuni operai presenti nell'area di cantiere, al cui interno si era sviluppato il principio di incendio. Un cumulo di rifiuti, probabilmente con in mezzo materiale plastico, era stato dato alle fiamme.

Siracusa. Nuova gara per la gestione rifiuti, i cinquestelle: "buona notizia ma basta errori"

"È una buona notizia". I parlamentari siracusani Paolo Ficara e Filippo Scerra (M5s) e il deputato regionale Stefano Zito commentano così la pubblicazione degli atti di gara per l'affidamento settennale del servizio di igiene urbana a Siracusa. Domani la presentazione del capitolato in una conferenza stampa indetta dal sindaco, Francesco Italia.
"Attendiamo di conoscere e valutare attentamente tutti gli atti ed in particolare il capitolato di appalto. Con i nostri consiglieri comunali saremo pronti a suggerire migliorie e correzioni. Ci auspichiamo che le lezioni del recente passato, con affidamenti annullati dai giudici amministrativi, abbiamo suggerito maggiore attenzione e massimo rispetto delle norme,

senza troppo spazio ad interpretazioni estensive poi prontamente rilevate e bacchettate in questi anni. Al contempo – dicono Ficara, Scerra e Zito – invitiamo il Comune a dare un segno di esistenza in vita. I cittadini, che hanno le loro responsabilità nel poco rispetto per le regole della differenziata, sono stati lasciati da soli ad affrontare il cambiamento radicale di abitudini. Pochi e lenti i correttivi apportati in corsa e solo dietro grandi pressioni. Quanto ai controlli ed alle multe, i ricorsi accolti segnalano come ci sia qualche evidente problema nel provvedimento che disciplina e dispone il sistema sanzionatorio a Siracusa. L'ente si ritrova così costretto al pagamento di spese non previste, anziché incassare somme per infrazioni".
I cinquestelle invocano anche una maggiore concretezza da parte della Regione. "Regole poco chiare e scelte antiche, non si può continuare ancora affidandosi solo alle discariche, rinunciando a perseguire quel necessario salto di qualità nel delicato settore dei rifiuti che passa soprattutto attraverso le piattaforme per il riciclo", ammonisce Stefano Zito.

Siracusa. Spettacoli al teatro greco, successo confermato da 157.640 applausi: è record

La Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa si conferma uno degli eventi più attesi dell'anno, capace di attirare migliaia di spettatori, da tutto il mondo. Per l'esattezza sono stati 157.640 gli spettatori che hanno applaudito le 48 repliche delle due tragedie e della commedia nel cartellone 2019. Un

record assoluto in 105 anni di storia dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.
Se agli spettatori delle rappresentazioni classiche Elena, Le Troiane e Lisistrata e della serata speciale con Luca Zingaretti che ha letto La Sirena dal racconto Lighea di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, si somma il pubblico che ha gremito il Teatro Greco di Siracusa per il concerto di Ludovico Einaudi si arriva a 162.590 spettatori. Resta alto anche il numero di giovani con 31.786 studenti presenti. Il 2019 ha così consolidato i risultati ottenuti nelle Stagioni 2017 e 2018 confermando un trend di crescita importante del pubblico nell'ultimo triennio.
Alle produzioni teatrali e al concerto di Einaudi bisogna poi aggiungere tutti gli eventi che nel corso della Stagione hanno rafforzato il legame tra la Fondazione Inda e la città incrementando il numero delle persone che sono entrate in contatto con il mondo della cultura classica: le tre mostre allestite dalla Fondazione Inda, tutte con un ottimo riscontro di pubblico: Mater di Matteo Basilé alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo, Demetramata di Umberto Passeretti al museo archeologico regionale Paolo Orsi e l'esposizione sulle Orestiadi di Gibellina ospitata a Palazzo Greco. E poi ancora gli incontri all'Orecchio di Dionisio con Claudio Magris, Luciano Canfora, Lella Costa ed Eva Cantarella, la consegna dell'Eschilo d'Oro all'attrice premio Oscar Vanessa Redgrave, l'omaggio a Pina Bausch, Voci. Impronte femminili nella città antica in collaborazione con enciclopediadelledonne.it, la Giornata mondiale del rifugiato che ha visto anche quest'anno l'Inda accanto all'Agenzia dele Nazioni Unite per i rifugiati, Agon, organizzato insieme al The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, l'Ordine degli avvocati e l'associazione Amici dell'Inda, Thysìa, il rito segreto all'Orecchio di Dionisio con la partecipazione della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'arte del dramma antico che ha attirato migliaia di spettatori in soli tre giorni e il saggio di fine corso degli allievi della sezione Giusto Monaco dell'Accademia d'arte del dramma antico

che, con Lisistrata diretta da Massimo Di Michele, hanno conquistato il pubblico sia a Siracusa che in tutta Italia. Grandissimo successo anche per Penelope. Il grande inganno, lo spettacolo diretto da Manuel Giliberti che ha fatto registrare il tutto esaurito in quattro repliche all'Orecchio di Dionisio ed è stato applaudito in tutta la Sicilia.
Un discorso a parte merita il Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Palazzo Acreide che ha visto esibirsi sul palco 2.500 studenti da tutto il mondo; l'evento si conferma di grande importanza per la diffusione della cultura classica anche perché tenendo in considerazione sia gli studenti che si sono esibiti sia i ragazzi che non sono saliti sul palco ma hanno partecipato al viaggio a Siracusa sono stati 4.934 gli studenti coinvolti nel Festival internazionale del teatro classico dei giovani che da Palazzolo si sono poi spostati a Siracusa per assistere agli spettacoli classici.

Siracusa. Apertura degli asili nido comunali, il tema in Commissione consiliare

Lunedì 12 Agosto si riunirà la II commissione consiliare per discutere il tema relativo all'apertura degli asili nido. I consiglieri componenti (Federica Barbagallo, Ezechia Paolo Reale e Giovanni Boscarino) hanno presentato un ordine del giorno a riguardo, accolto dalla presidente Pamela La Mesa. "Serve chiarezza sulle azioni intraprese dall'amministrazione comunale sull'apertura degli asili nido", dice Federica Barbagallo.

“Sarebbe opportuno evitare eccessivi ed inutili ritardi relativi alla partenza del servizio. Abbiamo chiesto che alla riunione di commissione partecipi anche l’assessore competente e il dirigente del settore, in modo da avere chiarimenti in merito alle modalità di redazione del bando di gara relativo all’affidamento del servizio di gestione degli asili nido del Comune di Siracusa e alle tempistiche previste per la pubblicazione dello stesso”.